

IL TRIULI

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche,
 Udine a domicilio e nel Regno. L. 10
 Anno L. 8
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 4
 Semestre a trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.
 In terza pagina, 10 righe per linea, 25
 Giornali, Neurologia, Diarrea e Ringra-
 viamenti, ogni linea. Cent. 25
 In quarta pagina. Cent. 10
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bartoloni,
 e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato centesimi 10.

Per la storia o per l'esempio

Il Concorso scolastico così bene riuscito, e, lode al cielo, senza verun inconveniente, ha prodotto uno straordinario eccitamento a favore dell'educazione fisica, e, vincendo infinite ritorsioni, ha persuaso tutti della sua utilità per il vantaggio fisico e morale delle generazioni presenti.

La prima idea di questo Concorso è balenata al maestro signor Antonio Dal Dan, che preparò anche il piano di organizzazione del Concorso stesso, e fu il Comitato dell'educazione fisica che, fin dall'autunno scorso la realizzò, e nella seduta del 30 novembre 1898 deliberò di tenere un Concorso scolastico a Udine, possibilmente nel giorno dello Statuto, per congiungere l'idea della forza della nazione, con quella della difesa della patria, di fare un ballo «Sport» in Carnovale per fornire mezzi per sostenere le spese del Concorso, di fare le pratiche più attive per ottenere dal Municipio un nuovo Campo di giochi, essendo l'attuale troppo ristretto, troppo lontano, ed inopportuno.

Tutto ciò venne ottenuto. La Società ginnastica incaricò con zelo ammirabile della esecuzione del ballo «Sport», che riuscì splendidamente e diede un profitto di oltre 1100 lire, e si incaricò pure della ben più difficile esecuzione del Concorso che si tenne nel nuovo Campo dei giochi, grazie all'acquisto fatto dal Municipio della banda ex-Codroipo.

Il Concorso diede un introito, nonostante i millestimi prezzi d'ingresso o dei biglietti, di 1286 lire.

Erano mille a cinquecento gli alunni, le alunne ed i bambini presentati al Campo, e ai mille gli spettatori. Lo spettacolo riuscì graditissimo alla cittadinanza e certamente educativo tanto dal lato patriottico, per la dimostrazione avvenuta spontaneamente nella sfilata, come dal lato della paura di tante mamme che temevano per la salute dei loro figli.

Se non fossero intervenute le spese della preparazione del Campo che da terreno arabile venne in otto giorni ridotto a palestra aperta l'introito del ballo e del Concorso avrebbero bastato per interamente sostenere tutto le spese della festa.

Ora resterà a noi che l'esempio di Udine potrebbe essere imitato da tutte le città italiane che possiedono un Campo di giochi. La giornata dello Statuto sarà sempre opportuna per tenere un concorso simile che può scattare molto utilmente il senso morale di giustezza. Non si tema il sole, purché vi sia un sufficiente allentamento, e si usino le precauzioni igieniche che vengono messe in atto nel Concorso di Udine.

Nemmeno la rivista Militare può vantarsi di non aver avuto come per nessuno inconveniente. Lo spettacolo di vedere riunita tutta la scolaresca in un campo a gradinata, e una città intera come si è detto, non scotta nulla.

Le scuole, nella prospettiva del Concorso, si tengono esercitate tutto l'anno. Abbiamo, purtroppo, avuto esempi di Municipi che, non hanno voluto dare un quattrino per aiutare l'intervento di alcuna squadra della provincia. Ma pareggiare che tutti i Municipi devono mettere in bilancio una spesa per la festa dello Statuto e crediamo che questo danaroso non potrebbe essere speso meglio che nell'aiutare l'intervento delle squadre al Concorso dell'educazione fisica, là dove i maestri volontari sanno educare fisicamente una schiera di bambini per potersi presentare al concorso.

Il Comitato di educazione fisica, che sarà istituito certamente in ogni città, deve essere composto delle persone più autorevoli, e che meglio comprendono la necessità di impedire il crescente decadimento della nostra razza. È un Comitato di esempio, e deve influire sulle autorità scolastiche e sui Municipi perché l'educazione fisica, che è obbligatoria per legge, non venga trascurata nelle scuole, e perché gli scolari ginnici ritornino ad essere il più gradito ed utile solazzo del nostro popolo.

Le Società ginnastiche sono il naturale organo esecutivo della propaganda del Comitato. Non bisogna dimenticare che Udine ha dato per la prima l'esempio dell'istituzione di un Campo di giochi, o

la rappresentanza comunale può andare sopra di avorvi provveduto ora nel modo più splendido e più comodo con l'acquisto del prodotto tetreno.

Il nostro Campo di giochi misura al presente quattordicimila metri quadrati.

In Italia pur troppo o si studia la patente, o poi non più; o si studia precipitato per gli esami, e i libri si mettono tosto a riposo; o si fanno gli esercizi ginnici per il Concorso, per la gara e quindi si abbandonano, perché gli studi, perché la ginnastica nessuno a formare valenti cittadini ed ottimi insegnanti bisogna che siano continuati per tutta la vita.

Le Esposizioni di Como

(nostra corrispondenza).

Como, 6 giugno 1899.

Abbiamo accennato nella precedente corrispondenza come le gallerie dell'elettricità e dell'arte serica sono le arterie principali della brillante Esposizione comasca. La prima è ricchissima e sommarmente interessante: vi concorrono i principali elettricisti italiani e vi sono rappresentati i più grandi Stabilimenti d'Europa e d'America.

È unanimemente impossibile parlare di tutto; di tutti, visto e considerato che il solo tentativo di descriverla, vi genera le vertigini, tanto sono splendide, imponenti e numerose le differenti applicazioni elettriche così radunate. Ci limiteremo a dire quello che, dato le nostre nozioni in merito, ci sarà possibile.

Cominciamo la nostra descrizione da una delle principali Case italiane, dalla Ditta *Pirelli e C.*, aventi Stabilimenti a Milano e a Spina per la costruzione di cavi telegrafici sottomarini. Dalle modeste condizioni in cui questa Casa sorgeva nel 1872, quale è quanto rapido progresso in questi 25 anni! Limitata nei primi anni la sua produzione agli oggetti più correnti d'applicazione industriale e meccanica, allargò mano mano i suoi impianti in modo da diventare la principale fornitrice della Regia Marina, delle Amministrazioni ferroviarie, degli Arsenal, e del Ministero delle Poste e Telegrafi.

Oltre ai fili elastici che vengono impiegati nella fabbricazione dei tessuti, prodotto questo che rappresenta quanto di più squisito viene preparato col *caoutchouc*, da parecchi anni questa grande Casa lombarda produce i fili e cavi isolati per trasmissione elettrica ed un'infinita ed elegante quantità di oggetti di gutta-perca, per cui nel passato eravamo tributari all'estero.

Ma una delle maggiori novità dovute alla Casa *Pirelli e C.*, per cui ottenne premi e onorificenze da tappezzare le pareti di un ampio salone, sono i cavi sotterranei ad isolamento in tessili imbevuti di resine nel vuoto, ed i cavi multipli, telefonici isolati con carta ed aria secca, per cui questa Ditta si elevò ad un'importanza tale da essere considerata come una vera potenza del genere. E, per dimostrare l'importanza della Casa, basterà accennare che il solo suo Stabilimento di Milano occupa un'area di oltre 30 mila metri quadrati, dei quali circa 22 mila coperti con tettoie, officine, fabbricati, e che ha una forza motrice di 800 cavalli, mentre il personale occupato nella fabbricazione dei suoi prodotti oscilla da 2500 a 3000 individui.

Troppo spazio dovremmo domandare a questo giornale per la descrizione delle varie qualità di produzioni esposte in questa simpatica Mostra e che escono dagli stabilimenti di Milano e di Spina, e ritornando là donde siamo partiti, diamo subito che la Mostra *Pirelli* si fa subito ammirare per lo splendore della sua installazione e per la notevole quantità e qualità di oggetti esposti. Oggetti di gomma, di gutta-perca, di gutta-perca, di ebanite e di amianto per macchina ed industrie, per la navigazione e per l'arte militare; fili e cavi elettrici isolati, con gomma elastica vulcanizzata per trasporto di forza, per illuminazione, per telegrafia, telefonia, ed in generale per tutte le applicazioni elettriche e scientifiche; oggetti di gomma elastica e di altre materie usati dalla ferrovia, dalla navigazione a vapore, dal ciclismo, dalla telegrafia ordinaria sotterranea e sotterranea, ecc. ecc.

E, giacché abbiamo accennato al *caoutchouc* sarà opportuno ricordare come

nelo stabilimento *Pirelli* vengono fabbricate le gomme pneumatiche per biciclette, in modo da produrre annualmente circa 100 mila pneumatici di svariati sistemi, fra i quali il tipo «Milano» conosciuto non soltanto in Italia, ma apprezzato e diffuso anche all'estero.

Tralasciamo di presentare ai nostri lettori la lista delle immersioni dei cavi sottomarini effettuate da questa Ditta in Italia, Spagna, Inghilterra, Africa e nelle colonie transoceaniche, e chiudiamo la nostra impressione augurando al nostro Paese l'impianto e l'applicazione di industrie di importanza pari a quella che la Ditta *Pirelli e C.* opera con fortuna propria e con vantaggio dell'erario nazionale, il quale, se si compie di vedere questo stabilimento allargare ogni più il genere delle sue produzioni, uscendo dallo stabilimento *Pirelli* oltre agli oggetti su menzionati, anche tessuti, soprabiti e mantelli impermeabili, accessori per palombari e per lavori idraulici, oggetti di mercuria, igiene e chirurgia, gode pure di applicare alla Casa — a titolo di *bonaeranza nazionale* — delle tasse ed imposte che fradotte in sonanti, formerebbero la consolazione di tante e tante famiglie!

Poco lungi dalla Mostra *Pirelli* incontriamo in una elegantissima vetrina, dalle eleganti e larghe luci di cristallo in cui la Ditta dott. T. Dalla Vedova (*Milano, Foro Bonaparte, angolo Via Castello*) espone una bellissima ed assortita quantità e qualità di apparecchi elettrici per la cura delle malattie degli occhi, del naso, della gola e del collo. Ampiatissimo, e certamente degno di premio, un laringoscopio elettrico a luce diretta felicemente ideato dal Dalla Vedova e non meno perfettamente costruito, e notevole l'impianto di strumenti animati dal motore elettromagnetico.

Arnaldo Roncati (*Milano, Via Cesare da Sesto 15*) si presenta signorilmente a questa festa del lavoro, con una quantità e qualità di apparecchi che formano opere e ricchezza al suo Stabilimento. Nella nostra rapida visita abbiamo notato diverse qualità di dinamometri, strumenti elettrici, macchine utensili, prodotti chimici per l'industria galvanica e metallurgica; differenti qualità di bagni a base chimica per la ottunatura e nichellatura; e per dorare ed argentare, conservando permanentemente la proprietà chimica assorbita. In un vago ed elegante chiosco stanno raccolte le diverse produzioni della ditta *Pietro Carter*, pure di Milano (*Via Vittor Pisani 9*) consistente in specialità di fantasia, composti direttamente colle forme vegetali, quali terre cotte galvanizzate, foglie, fiori, merlotti, metallizzazione di soggetti anatomici, per cui la ditta Carter è uscita dalla cerchia dell'industria milanese, esercitando largo commercio dei suoi prodotti in Piemonte, nella Lombardia e nella libera Elvezia.

Continueremo un altro giorno l'elenco delle ditte espositrici che resero così cospicua ed interessante la Mostra che illustriamo. *A. Morandi.*

LA LETTERA DI ZOLA al Procuratore generale

Ecco i punti principali della lettera ieri annunciata, che Zola scrisse al Procuratore generale e che fu pubblicata nell'*Aurora* col titolo «Justice»:
 «Sono undici mesi da che lasciai la Francia, undici mesi durante i quali mi imposi l'esilio più completo, il ritiro più ignorato, il silenzio più assoluto. Ero come un morto volontario, steso in una tomba sepolta nell'attesa della verità e della giustizia; ed oggi che la verità vincendo e regnando, la giustizia rinasce, rientro e riprendo il mio posto sulla terra francese.

«La data del 18 luglio 1898 rimarrà nella mia vita una data orrenda, come quella nella quale sgorgò tutto il mio sangue, codendo a necessità tattiche, ascoltando i fratelli d'arme che conducevano insieme a me la battaglia per l'onore della Francia. Dovetti strapparmi da tutto quello che amavo, da tutte le abitudini del mio cuore e del mio spirito.

«Da tanti giorni mi si minacciava, e poi coperto d'insulti, pure quella brusca partenza fu sinceramente il più grande sacrificio che mi sia stato richiesto, una suprema immolazione alla causa.

«Allora fu chi immaginò e ripeté che

io fuggivo per paura della prigione. Costoro fecero prova di altrettanta bruttura d'animo che di cortezza di intelligenza.

«La prigione! Gran Dio, ma io non chiesi mai altro che la prigione; ma sono pronto ancora ad entrarvi se occorre.

«Per accusarmi di esser fuggito bisogna aver scordato tutta questa prima storia del processo, che velli nell'unico desiderio che divagasse campo della messa della verità.

«Io avevo fatto completo sacrificio del mio riposo, della mia libertà offrendomi in olocausto, accettando anticipatamente la rovina se la giustizia non trionfava.

«Non è forse di luminosa evidenza oggi che la nostra lunga campagna non fu che un atto disinteressato per far uscire dai fatti più spazzati di luce che era possibile, e che se volemmo guadagnare tempo, se opponemmo procedura a procedura perché avavamo il compito di far trionfare la verità?

«Perché non volemmo lasciarci spegnere nelle mani la debbole luce che ingrandiva tutti i giorni e che era come una piccola lampada sacra in mezzo a un gran vento, a una procella, e che bisognava difenderla contro la collera della folla fanatica per la menzogna.

«Noi pensavamo, noi agivamo solo per trionfo del diritto, pronti a pagare colla libertà e colla vita.

«Zola continua spiegando l'impossibilità di accettare il processo di Versailles, ove volevasi soffocare la luce, mentre occorreva temporeggiare. E aggiunge:

«Ancora una volta noi non contavamo nulla, trattavasi unicamente di salvare un innocente e di evitare alla patria il più spaventoso disastro morale.
 «Queste ragioni avevano tal forza che parti rassegnato, annunciando il mio ritorno in ottobre colla cortezza di esser così un buon operaio della causa e assicurarmi il trionfo. Ma ciò che non dico oggi, ciò che dirò un giorno, fu il dolore di tal sacrificio. Si dimentica che io non sono di pole mista, né uomo politico, che benedico dei tumulti, sono un libero scrittore che ho avuto una passione nella mia vita: quella della verità, e mi sono battuto per essa su tutti i campi di battaglia da ormai 50 anni; l'ho servita colla mia penna, con tutto il mio coraggio, la mia forza di lavoro, la mia buona fede, e vi giuro che è un ben grave dolore andarsene solo in una notte cupa, veder impallidire da lontano la luce della Francia, allorché si è semplicemente voluto il suo onore, la sua grandezza di giustizia fra i popoli.

«Io, io che ho cantata la Francia per più di 40 anni nelle mie opere, io che mi sforzai in tutta la mia esistenza di portare il nome ai quattro angoli del mondo, io partii così, con quella muta di misorabili pazzi galoppante ai miei garretti, perseguitanti con le minacce e gli oltraggi. Ah! ecco dalle ore atroci dalle quali però l'anima esce temprata e inalterabile, ormai alle ferite inique. Dopo, durante i lunghi mesi d'esilio che seguirono questa tortura dall'essere soppresso dai vivi nell'attesa quotidiana di un risveglio della giustizia, che ogni giorno s'indugiava, ecco quello che non auguro al peggior delinquente.

«Le sofferenze che da undici mesi hanno cagionato la lettura d'ogni mattino dei dispacci della Francia, l'eco delle follie e dei disordini. Bisogna aver provato questo tormento per lunghe ore solitarie; bisogna aver vissuto lontano, solo, sempre avendo avanti gli occhi la crisi in cui sprofondavasi la patria per sapere che cosa sia l'esilio nelle condizioni così tragiche da me conosciuto.

«C'è un uomo che credono che sia partito per sfuggire al carcere, per divederli all'estero con l'oro ebreo, sono della ben triste gente, che ispirano un po' di disgusto e molta pietà.
 «Io avevo progettato di rimpatriare l'ottobre scorso alla riapertura della Camera; ma dall'agosto dopo il suicidio di Henry, volevo rientrare in Francia, ma gli amici me ne consigliarono. Poi, allorché la sezione penale della Cassazione fu messa in possesso della questione, volli tornare ancora in Francia.

«Io non avevo mai desiderato altra cosa che la revizione, e consideravo la mia parte terminata dal momento che l'affare era portato avanti alla giurisdizione suprema istituita dalla legge.

Ma giunsero nuove lettere che mi supplicavano ad aspettare, a non affrettarmi affatto, perché la situazione che mi sembrava semplice era al contrario, mi si diceva, complessamente oscura e il pericolo del mio nome, della mia personalità non poteva essere che una dappola che avrebbe rischiarato l'ipocrito.

«Gli amici facevano appello, ai miei sentimenti di cittadino. Parlandomi della pacificazione necessaria mi diceano che io dovevo aspettare il cambiamento fatale dell'opinione per evitare di tornare a gettare il nostro nome, come in una agitazione nefasta.

«Allorché la sezione penale della Cassazione ammise il principio della revisione, decidendo l'indulto, che allora volli rientrare in Francia e ma anche allora gli amici si opposero.

«E Zola spiccò così:
 «Io torno perché la verità irradia, perché la giustizia è vera. Io desidero di rientrare in silenzio nella serenità della vittoria, senza che il mio ritorno possa dar luogo al menomo turbamento, alla menoma agitazione dello strada.

«Sarrebbe indegno di me che io mi confondessi, sia pure per un momento, coi bassi sfruttatori di dimostrazioni popolari. Come ho saputo essere fuori, così saprò ripigliar il mio posto al focolare della nazione, da buon cittadino pacifico, che non intende di disturbare nessuno, e che intende di ricominciare discretamente il suo compito abituale, senza che la gente si occupi più di lui.

«Io sono in casa mia, signor procuratore generale; mi si può dunque far notificare la sentenza della Corte d'Assise di Versailles, che mi ha condannato a un anno di carcere e a tremila franchi di ammenda. Rivolvemmo domani il giuro. Facendomi perseguitare io non ho voluto che la verità e la giustizia esse oggi assistono il processo non a più utile, non mi interessa più.

«La giustizia dovrà dire semplicemente se hovi delitto nel volere la verità.
Emilio Zola.

La Conferenza dell'Aja

Aja 7. — Il Comitato di redazione della terza Commissione della conferenza per la pace tenne oggi seduta, che è durata tre ore, per rivedere la redazione degli articoli esaminati sabato.

L'articolo decimo, enunziante i casi in cui l'arbitrato è obbligatorio, sollevò numerose difficoltà di forma.

Verso la fine della seduta si intraprese la discussione della questione del Tribunale d'arbitrato, che fu appena sfiorata e rinviata alla prossima seduta.

Il progetto inglese avrà la precedenza. La sezione della guerra della prima Commissione respinge oggi la proposta di non adottare nuovi fugili, durante cinque anni.

Una lotta tra un pescatore e tre pescatori

Tre giovanotti, mentre nelle acque di Quinto (Genova) compivano una gita di piacere in un leggero battello, scorgevano a un tratto vicino alla imbarcazione un grosso pescecane del peso approssimativo di 70 chilogrammi.

Uno dei tre giovani, a nome Enrico, robusto e forte, ideò di impadronirsi del pesce e senz'altro con una temerità che rasenta la pazzia, si gettò in acqua nuotando verso lo squalo che abbracciò strettamente, gettandolo quindi con uno sforzo prodigioso dentro il battello.

Il pesce parava tramortito; poi cominciò ad agitarsi menando potenti colpi di coda, poi con uno slancio improvviso avventavasi contro uno dei giovani soprannominato Noco, mordendolo a un braccio.

«Fu un urlo di terrore che il ferito, col braccio sempre imprigionato tra le mascelle terribili dello squalo gettò, mentre gli altri due suoi compagni tentavano di liberarlo. Ma il pescecane lasciandolo allora la preda si gettava sopra l'Enrico mordendolo quindi alla nuca e quindi alla faccia.

«Fu una lotta strana e pericolosa che si impegnò allora fra i tre uomini e lo squalo, nel ristretto ambito della leggera e oscillante imbarcazione. Lotta che terminò con uno slancio in mare dello squalo, il quale sparì rapidamente nella profondità dell'onde lasciando dietro di sé due feriti, perdenti sangue in abbondanza, e che dal compagno rimasto illeso, vennero ricondotti a terra ove si ebbero pronte cure.

NOTIZIE ITALIANE

I complici di Adolarlo.

Il processo sui pretesi complici di Adolarlo nell'attentato al Re in fessato definitivamente per il ventidue giugno.

Il caso Paschetti.

Si ha da Firenze, che i difensori chiesero la libertà provvisoria per Paschetti. Il procuratore generale la rifiutò, ma promise di affrettare il processo.

Per l'Esposizione di Parigi.

Roma 7. — Oggi presieduta dal ministro Salandra la Commissione reale per l'Esposizione di Parigi approvò la relazione Calligaris e i lavori compiuti che assicurano alle sezioni italiane i migliori produttori; la commissione approvò oltre 5000 domande di espositori.

NOTIZIE ESTERE

Soloipero di minatori in Francia.

Montceau-les-mines 7. — Uno sciopero generale si è manifestato nei minatori.

L'estradizione di Esterhazy verrebbe accordata.

Parigi 7. — La Libre Parole comunica che il Governo inglese sarebbe disposto a concedere l'estradizione di Esterhazy per i fatti che formano la base dell'accusa elevata contro l'ex-maggiore da suo cugino Cristiano Esterhazy.

Le assicurazioni del Governo.

Parigi 7. — Dupuy ricevette stamane i delegati dei gruppi repubblicani del Senato e della Camera.

Dopo uno scambio di idee sulla situazione politica, i delegati e Dupuy riconobbero che la situazione richiede una vigilanza particolare.

Dupuy assicurò i delegati che il Governo continua a ispirarsi agli interessi della repubblica.

Un invito a Zurinden.

Il ministro della guerra invitò il generale Zurinden, governatore militare di Parigi, a sottoporre a una commissione d'inchiesta il caso del deputato Lesies, ufficiale della milizia territoriale, che scrisse nella Libre Parole un articolo ingiurioso per lo stesso ministro della guerra.

Conflitti sanguinosi in Bulgaria.

Monastir 7. — Alcuni abitanti bulgari di Prilep furono arrestati sotto imputazione di complicità. Ciò provocò conflitti fra i turchi e i bulgari; vi furono molti morti e feriti da ambe le parti. La città è circondata dalla truppa. Il val di Monastir è partito per Prilep.

La peste è scomparsa.

Cairo 7. — Nessun nuovo caso di peste bubbonica è segnalato ad Alessandria d'Egitto.

Lo stato sanitario è eccellente.

Vienna 7. — La Wiener Zeitung pubblica un'ordinanza ministeriale che proibisce l'importazione ed il transito di alcune merci ed oggetti provenienti dall'Egitto.

Le donne al Consiglio municipale.

London 7. — Alla Camera dei Comuni si approvò con voti 196, contro 161, l'emendamento Courtney al bill del Governo di Londra, accordando alle donne il diritto di essere elette consigliere municipali oppure supplenti. (Se continueremo di questo passo gli uomini dovranno dare la pappa ai bambini e lavare i piatti).

Casi d'insolazione.

London 7. — Ieri si ebbero tre decessi per insolazione.

Calidoscopio

Effemeride storica. 8 giugno 1659. — Battaglia di Melegnano, vinta dai francesi.

Un pensiero al giorno. Nella stagione delle sparucce la fantasia si ostende con gli audacissimi per l'immezzo, ma un breve spazio le è abbastanza allorché tutte le ventate una dopo l'altra se ne andarono naufraghe nel gorgo del tempo.

Cognizioni utili. Pittura indelebile. Una pittura che resiste alla lavatura e si può eseguire su avorio, osso, pietra, ceramica, tessuti, ecc. è la seguente: Si fa una salsa d'amido, con amido gr. 25, acqua gr. 350.

Poi, rimiscolando, si aggiungono gr. 52 di acido ossalico, gr. 45 di materia colorante artificiale, disciolti in gr. 50 di acqua calda.

Si raffredda, poi si aggiungono 16 gr. di miscuglio a parti uguali di tanino e di acido ossalico. La pittura, una volta secca, si sottopone all'azione del vapore; si passano all'etereo, poi si lavano e si seccano.

La staga. Rebbie monovetro.

Fer - to

Spiegazione del rebus monovetro precedente.

CONESTABILE (con a sta di l e). Per entro di un castello. Una giovinetta di 16 anni, dall'aria molto ingenua, presentata a un cliente. — Che cosa sapete fare? — La bambinata, la cucina, la nutricia. — La nutricia? cioè dunque, madre. — No, ma ho buona volontà... imparerò!

PROVINCIA

Cividate, 7 giugno.

Un bimbo annegato. — Grave disgrazia. — Tra importanti operazioni — Elezioni amministrative — Pianta morta — Le feste di domenica — Località mal scelta.

Questa mane a Premariacco, un bambino di tre anni, affidato alla cura della vecchia nonna, affogò nella pozza di acqua stagnante della casa, mentre i suoi genitori erano intenti a governare i baohi.

A Premariacco pure avvenne oggi un'altra grave disgrazia. Volendosi far passare da un portone un carico eccessivamente carico di foraggio, si scacciò uno stipite del portone, precipitando il pesante materiale addosso ad uno della famiglia, che rimase assai malconcio. Mi mancano i nomi, ma i fatti sono purtroppo veri.

Nella scorsa settimana l'egregio dott. Sartogo, addetto quale chirurgo al nostro Ospitale, eseguì tre operazioni di alta chirurgia, con esito felicissimo. Per l'ultima, si tratta della raschiatura dell'utero ad una giovane sposa, la quale è in via di guarigione.

Due saranno le liste che, per le prossime elezioni parziali amministrative, vi contenderanno i seggi.

L'una è del partito liberale reggente; l'altra del partito clericale.

Il cozzo mi dicono che sarà potente, per gli sforzi dei clericali.

Intanto dall'una e dall'altra parte si predispongono il piano di battaglia.

Che il risultato dia pur ragione all'uno od all'altro dei due partiti contendenti, non ve lo posso dire ancora. Certo è che buona parte degli uscenti verranno riconfermati, nulla avendo demeritato per perdere la fiducia degli elettori. In quanto alle surrogazioni, parecchi sono i candidati, e sarà difficile la scelta.

In borgo Vittoria, proprio sotto il naso dell'ingegnere municipale, esiste una bruttura, che stonca maledettamente col rettilineo delle case Bevilacqua. Parlo del listone.

Chi entrò da porta Vittoria non può che fare una esclamazione... domandarsi cioè se ciò è tollerabile. Siccome il riordinamento di quel tratto di marciapiede importerebbe una spesa lievitissima, rivolgo preghiera al Municipio per gli opportuni e pronti provvedimenti.

Ricordiamo al sig. Matteo Del Fiorentino che tutte le piante lungo la roggia di borgo Vittoria, hanno esalato l'anima alla natura. La colpa non è certo mia.

Domenica avremo la tombola con quattro combinazioni; concerto musicale; ballo all'aperto; illuminazione; fuochi artificiali ecc. Per comodità dei gentili signori gitanti verrà attivato un trono di ritorno a Udine alle 24.

Direi il mio debole parere intorno alla località per l'impianto stabile del locale pel Giardino d'infanzia, sembrandomi che nel locale adente al Teatro, i bimbi d'estate si arresterebbero o d'inverno batterebbero i denti dal freddo.

Pontebba, 7 giugno.

A proposito dell'acquedotto di Pontebba. Ci scrivono e noi per imparzialità accettiamo, come pure accetteremo quelli articoli che potrebbero esserci mandati per trattare le cose d'interesse pubblico.

«Leggo un po' in ritardo, è vero, un articolo da Pontebba di un certo signor Carnicus intitolato: «Pre acquedotto e illuminazione elettrica». In questo articolo si portano alle stelle l'attività del sindaco e del segretario di Pontebba, attività che io mi guarderò ben dallo smentire, ma che per disgrazia ha dato finora risultati punto soddisfacenti.

Ed invero per provare coi fatti la veracità di queste mie asserzioni ricordo al signor Carnicus che le opere portate sino ad ora a compimento come il ponte del Cristo (ponte d'argento), introduzione delle armenie svizzere sul miglioramento delle razze, la malga di Glazat, e l'acquedotto di Pietra tagliata

non torarono niente affatto a vantaggio degli amministrati, ma furono semplicemente un inutile spreco di danaro da parte dell'Amministrazione comunale. Ed ora, qualche tempo non bastasse, si pensa ad attuare un progetto che importa una spesa non certamente esigua, e che è perfettamente inutile.

MI spiego. Il signor Carnicus l'ova gli impianti dell'acquedotto e della luce elettrica in Pontebba di somma utilità, lo invidia no. Non tutti possono essere dello stesso parere. Ed io questa volta mi permetto proprio di non pensarla come il signore sunnominato. Perché Pontebba non ha assolutamente bisogno di acqua, giacché quella che ha attualmente risponde a tutte le regole dell'igiene ed è superiore anche ai bisogni. Quindi essendoci quest'acqua mi sembra sia logicamente inutile per non dire inalsale il progetto di un pubblico acquedotto. Inoltre trovo poi ridicolo il progetto dell'illuminazione elettrica, perché questo progetto attuato darebbe continue spese al Comune, il quale ritrarrebbe solo un irrisorio compenso da qualche albergo o da qualche famiglia privata.

In quanto poi alle industrie vorrei far osservare al signor Carnicus, che le parole sue «si potrebbero cedere 150 cavalli per l'attuazione di qualche ufficio» sono parole, ma non sono fatti, perché se tali fossero, egli ci dovrebbe accennare almeno il nome di questa industria.

Come vede ci accontentiamo di molto poco. E' doloroso ci è veramente il vedere in Pontebba tanto spreco di danaro per opere inutili, mentre vi sarebbero bisogni che realmente si impongono e che sono affatto trascurati. Possono ben predicare le leggi che nei paesi i Cimiteri debbono essere lontani almeno 200 metri dalle abitazioni, possono ben predicare i medici che le aule riservate agli studi debbono essere ampie, ariose e pulite; l'Amministrazione comunale di Pontebba, stante certi, non si accomoderà per queste miserie, e lascerà il locale scolastico vicino al Camposanto e apposterà le giovani vite, le nostre speranze migliori, coi viziati che da quello devono per necessità svilupparsi.

Questi i fatti tali e quali sono, senza alcuna esagerazione. Del resto si convino il signor Carnicus che il mio pensiero è il pensiero della maggior parte della popolazione di Pontebba, la quale non è animata da alcun sentimento di partito, ma solo dall'amore della verità e della giustizia.

Julius.

Saiole, 7 giugno.

Elezione della Commissione di R. M. e Fabbriotti.

Ieri si adunavano in Saiole le rappresentanze dei Comuni del Mandamento allo scopo di addivenire alla nomina della Commissione per l'imposta di R. M. e Fabbriotti. Vennero riconfermati alla quasi unanimità tutti gli uscenti.

L'assemblea nel contempo deliberava di insistere, come nel passato biennio domandava, a che la R. Prefettura riconosca e quindi acconsenta, dovendosi raddoppiare il numero dei membri della Commissione di R. M. e Fabbriotti, stante la rilevanza numerica della popolazione che compone il Mandamento e per lo sviluppo serio dei suoi commerci e l'importanza dei vari stabilimenti industriali esistenti nei cinque comuni del distretto.

Rinuncia alla candidatura di consigliere provinciale. Il dott. Luigi Zatti di Spilimbergo, pubblica la seguente dichiarazione:

«Conversando con alcuni elettori del Distretto sulle prossime elezioni amministrative, abbi a dichiarare che non avrei riaccoltata la carica di consigliere provinciale; desidero sia pubblica questa dichiarazione perché o non si faccia una elezione, che non accetterei, o non avengano dispersioni di voti.

Spilimbergo, 6 giugno 1899.

Obbligatissimo Zatti dott. Luigi.

Tolmezzo, 8 giugno.

Gara di tiro — I premiati.

Dalla Società del tiro a segno di Tolmezzo venne indetta una gara, fra i soci, che ebbe luogo domenica 4 corr. I premi consistevano in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

- Ecco il nome dei premiati: Categoria I^a, a metri 300. 1. Straulino Giov. Batt., medaglia d'oro. 2. Plazzotta Dionisio, id. d'argento. 3. Linussio Antonio, id. id. 4. Basandella Antonio, id. di bronzo. Categoria II^a, a metri 200. 1. Canfin Giovanni, medaglia d'argento. 2. Linussio Antonio, id. id. 3. De Rosa dott. Vincenzo, id. di bronzo. Alle gare vennero sparate molte cartucce. Bepps.

Tricesimo, 7 giugno.

Contro la grandine.

Ieri, sotto la presidenza del signor sindaco conte Orgnani, si radunarono parecchi possidenti per discutere sull'opportunità di istituire, nel nostro Comune, delle stazioni di sparo contro la grandine.

Dopo lunga discussione, gli intervenuti vennero nella determinazione di chiedere il concorso pecuniario della Provincia.

Stavemo a sentire la risposta. Tresemano.

Incendio. A Fontanafredda svilupparsi, il 2 corr., un incendio nella casa d'abitazione di Saciloti Giovanni. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni, né il pronto intervento di quei torrazzani valse a circoscrivere l'incendio che tutto distrusse arrestando al Saciloti un danno assicurato di lire 2700, per abbruciamento di attrezzi rurali, mobilio e guasti al fabbricato. L'origine dell'incendio, escluso il dolo, si attribuisce a scintilla uscita dal camino e caduta sul tetto che era coperto di paglia.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'Albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito. Detto Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calata a tutte le ore per comodo dei forestieri. Il sottoscritto fiducioso nulla ometterà perché siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni.

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

UDINE

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del nostro Comune per mese di aprile p. p. togliamo i seguenti dati.

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1898 era di 38,301 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 49.47; la temperatura massima di 7.69, media 11.69 o minima 15.78; l'umidità assoluta di 6.72 e relativa di 83.4; la direzione del vento S 35 E con una velocità di chilom. 3.586; la pioggia caduta in 100 ore fu di millimetri 202.3; i giorni sereni furono 1, misti 22, nuvolosi 7, piovosi 15, nevosi 0, nebbiosi 0, con grandine 0, con vento forte 4, con brina 0, con gelo 0.

Nascite. I nati vivi furono 78 dei quali 44 maschi e 34 femmine; i nati morti 1 dei quali 0 maschi e 1 femmina; gli aborti 0; i parti multipli 2.

Morti. I morti furono 73 dei quali 38 maschi e 35 femmine. Matrimoni. I matrimoni furono 34 dei quali 31 furono contratti fra celibi, 0 fra celibi e vedove, 1 fra vedovi e nubili, e 2 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 29, dal solo sposo 3, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 2.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 50, dei quali 25 maschi e 25 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 60 dei quali 30 maschi e 30 femmine.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1692 nelle urbane diurne, di 720 nelle rurali diurne, di 95 nelle festive, e di 412 nella scuola autonoma d'arti e mestieri.

Macello. Gli animali macellati furono 98 bovini, 0 tori, 107 vacche, 3 civettoni, 81 vitelli vivi e 709 morti, 9 castrati, 0 suini e 28 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 88,814. Gli animali morti furono 1 cavallo, 0 buoi, 3 vacche, 3 vitelli, 1 suino e 0 pecore.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 42 delle quali 30 vennero definite con componimento e 12 vennero rimosse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transate furono 216; le sentenze in contraddittorio 16 e quelle conciliate all'udienza, mediante verbale 0, e quelle in contumacia 84.

Sequesterabilità degli stipendi. È stato distribuito ai deputati il disegno di legge già approvato dal Senato relativo alle sequesterabilità e cedibilità degli stipendi, paghe, assegni e pensioni. Lo precede una breve relazione nella quale si afferma che il concetto fondamentale di queste disposizioni è l'estensione a tutte le classi di impiegati non governativi compresi nella legge del luglio 1888 del principio della insequesterabilità degli stipendi e pensioni, ora stabilito soltanto per gli impiegati dello Stato e per i maestri elementari, e nello stesso tempo

quella cedibilità di un quinto che era ammessa soltanto per gli impiegati compresi nella legge del 1888, viene estesa anche agli altri impiegati dello Stato ed ai maestri elementari, a favore di cooperative di consumo, alle quali gli impiegati siano iscritti.

Gli esami di licenza alle Scuole Normali. Gli esami di licenza per le Normali sono stabiliti al 1° luglio per l'italiano, al 3° luglio per la pedagogia, al 4° per il disegno, al 5° per la calligrafia. Nella sessione di ottobre al 2° ottobre per l'italiano, al 3° ottobre per la pedagogia, al 4° ottobre per il disegno al 5° ottobre per la Calligrafia.

Meritata onorificenza. Con vivissimo compiacimento apprendiamo oggi che l'egregio amico nostro carissimo prof. avv. Libero Fracaschetti, benemerito insegnante del nostro R. Istituto Tecnico, e studioso e dotto cultore di giurisprudenza e di economia politica, fa, su proposta di S. E. il ministro della P. I. Guido Baccelli, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Noi siamo certi che la meritata nomina sarà appresa con vero piacere dalla nostra Udine che ormai ritiene come suo ben amato difensore il Fracaschetti, il quale tante simpatie si è acquistate per le sue doti della mente e del cuore. All'amico carissimo uniamo, a quelli dei tanti, i nostri complimenti più sentiti e sinceri.

Concorso scolastico provinciale. Il Comitato del Concorso scolastico provinciale ci manda le seguenti rettifiche ed aggiunte da farsi alla pubblicazione di ieri:

La squadra del r. Collegio Convitto di Cividate, che ottenne medaglia d'argento, appartiene al Ginnasio e non alle tecniche.

Allo squadra sarà assegnata la medaglia come al maestro o capo-squadra. Al maestro M. Pettole per l'opera di lui, viene conferita una medaglia d'argento con diploma di benemerita.

Diploma di benemerita alle maestre Monaco Antonietta, Piccinini Vittoria, Muraro Caterina, De Viduis Maria e Crainz-Cuduguello Enrica.

Cose della «Scuola e Famiglia». I bambini dell'educatorio consumarono dal primo dell'anno a tutto maggio 450 chili di formaggio. Nella scelta dei fasciuli da mandare al monte o al mare, su 200 dell'educatorio ce ne trovarono tre meravigliosi, ed erano i migliori di quanti si mandavano a queste cure. Tanta è la salute di questi poveri bambini, mediante gli esercizi all'aperto ed il supplemento di cibo! E dire che quei bambini, lasciati a se stessi, sarebbero altrettanti monelli che ingombroverebbero lo vie! In questa settimana si eseguirà lo spoglio dei cestini salva-danaro.

Mercato della foglia di gelso. Il mercato della foglia ora è oggi al completo. Fu il primo giorno in quest'anno che videsi piena zeppa la piazza di foglia. Non tutta potrà vendersi, non essendo possibile che tutta passi alle trattazioni essendo superiore alle esigenze. I prezzi ribassarono di qualche lira. La spogliata si pagò da lire 4 a 15, quella con bastone da lire 4 a 7.50 al quintale.

Il violino d'Otello. Il signor Otello Delansero di Palmanova, nel pomeriggio di martedì, depositava nella bottega del barbiere Umberto Bontempo, in via Aquileia, un violino col relativo archetto, del valore di lire 90. Tornato poco dopo, per riprenderlo, più non lo trovò. Ignoto ladro, intanto che il Bontempo schiacciava un sonnellino, aveva commesso il furto.

Bonan all'Opedale. Ieri verso le ore 3 pom. venne trovato il noto Bonan sdraiato a terra, vicino al Caffè della Nave, colpito da congestione cerebrale. Venne, per cura dei vigili urbani, fatto trasportare d'urgenza all'Opedale.

All'Opedale venne medicato Galvano Negrini di Giulio, d'anni 3, da Udine, per ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro, guaribile in giorni cinque, riportata accidentalmente.

- Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera 8 giugno alle ore 8 e mezza sotto la Loggia municipale. 1. Marcia «La stella d'Italia» Frosali. 2. Waltzer «Germania» Czibulka. 3. Finale II «La forza del destino» Verdi. 4. Raminiscenze «Don Giovanni» Mozart. 5. Duetto finale atto I «La Bohème» Puccini. 6. Polka «Piacerevolezza» Farbach.

Castano in contravvenzione. Alle ore 15 di ieri, dagli agenti di servizio...

Treni speciali festivi. Sino a 15 ottobre, p. v. la Direzione della ferrovia a vapore Udine-S. Daniele...

Morte di Pietà di Udine. Martedì 13 giugno vendita dei pognoni preziosi, bollettino verde, assenti a tutto 10 giugno 1897 e descritti nell'avviso esposto presso il locale dello vendita.

Comunicato.

La ditta E. G. fratelli Baroggi di Padova, parte pubblica che nell'acquisto dell'Antico Baroggi a base di Ferro, China, Salsolite e aceri...

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Barducco in via Mercatovechio si trovano in vendita bollettari per compera bozzoli...

Alla 23.30 di ieri, dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione cristiana, morì di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere, nell'età d'anni 68.

Pietro Centarini.

Il figlio, la moglie, la nuora e i congiunti, straziati dal dolore, nel partecipare agli amici e conoscenti il luttuoso avvenimento, pregano di essere dispensati dalla visita di condoglianza.

Alcune altre notizie. Incontro di un uomo domo venerdì 9 cora alle ore 8 antimeridiane, nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore...

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine station, including temperature, humidity, and wind speed for various dates.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

OMICIDIO OLTRE L'INTENZIONE.

Udienza ant. del 7 giugno. Pres. Vizzelli comm. Vittorio. Giudici Dell'Zotti e Triberti P. M. avv. Merizzi, Cancelliere Fabro, Difensori: Franceschini e Ciani. Accusati: Cozzi Angela.

OMICIDIO OLTRE L'INTENZIONE.

Udienza ant. del 7 giugno. Pres. Vizzelli comm. Vittorio. Giudici Dell'Zotti e Triberti P. M. avv. Merizzi, Cancelliere Fabro, Difensori: Franceschini e Ciani. Accusati: Cozzi Angela.

La legge osserva, più che l'intenzione, l'esito finale, e che la lesione personale non richiede traccia ostenta, ma basta che implichi violazione dell'integrità della persona.

la legge osserva, più che l'intenzione, l'esito finale, e che la lesione personale non richiede traccia ostenta, ma basta che implichi violazione dell'integrità della persona.

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Una rapina per 40 centesimi! Oggi è incominciato il processo per rapina e sono accusati: Jacobuzio Luigi detto Coe di Antonio d'anni 21 e Faidutti Antonio di Luigi di anni 19...

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta ant. del 7 giugno. Presiede Giannurco vicepres.

La seduta comincia alle 10. Comincia la discussione del bilancio della guerra.

Parlano in vario senso Badaloni, Galletto, Monti Guarneri, Morazzini, Pantano che propone un ordine del giorno il quale non viene approvato.

La seduta termina alle 12. Seduta pom. Presiede Chiaglia pres.

La seduta comincia alle ore 14. Il Presidente comunica i ringraziamenti di S. A. R. il duca degli Abruzzi, ed il seguente telegramma di S. M. il Re: Ringrazio con animo riconoscente la Camera dei deputati della prova di simpatia da essa data al mio amato nipote il duca degli Abruzzi...

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Segue poi la discussione sui provvedimenti politici. Parla a lungo divagando spesso, ma facendo anche spesso osservazioni non inopportune, l'on. Ferri.

Il Presidente annuncia che il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso un rapporto del procuratore generale del Re in Cassa, concernente lo stato del processo per corruzione elettorale nel Collegio di Nizza Monferrato, pel quale si invia il deputato Gavotti ed altri al Tribunale di Acqui.

Bollettino della Borsa

UDINE, 8 giugno 1897. RENDITA. Italiana 5% contanti 102.80 102.50

Italiana 5% contanti 102.80 102.50. Ditta 4% ex coupon 111.7 111.7. Obbligazioni Assa Breda 5% 102. 102.

OBBLIGAZIONI. Ferrovie Meridionali ex coupon 338. 338. 3% Italiana 334. 334. Fondiaria Banca d'Italia 4% 308. 308.

5% Banca di Napoli 480. 480. Ferrovie Udine-Pantano 495. 495. Fondo Cassa Risparmio di Udine 521. 521. Prestito Provincia di Udine 102. 102.

AZIONI. Banca d'Italia ex coupon 1018. 1018. di Udine 145. 145. Popolare Friulana 140. 140. Cooperativa Udinese 35. 35.

Coloniale Udinese ex coupon 1200. 1200. Veneto 220. 220. Società Tramvia di Udine 80. 80. Ferr. Merid. ex coupon 784. 784.

Ferr. Merid. ex coupon 784. 784. Cambi e Valute. Francia 107.07 107.07. Germania 132. 132. Londra 27. 27.

Ultimi Dispacci. Chianura Parigi ex coupon 26.09 26.09. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.01.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

Blixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquilina, 16 - Udine.

Stabilimento di Cura. Porti Venezia - UDINE - Porta Venezia. Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kuffner, bagni a vapore, bagni idro-elettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrone (Abaño), massaggio.

Acqua di Petanz. che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangili. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia. Alberto Raffaelli. CHIRURGO-DENTISTA. DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spagnolich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Orario Ferroviario. (Vedi in quarta pagina).

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne. Ecco il risplendo delle notizie agrarie della terza decade di maggio.

La pioggia di questa decade, i temporali, le grandinate e le nevi che coprono le vette dei nostri monti hanno mantenuto per alcuni giorni la temperatura notevolmente inferiore a quella che si dovrebbe normalmente avere in questa stagione.

Le coltivazioni peraltro non ne ebbero, in generale, danni sensibili, tollano qualche limitata località dell'Italia superiore.

Le piogge furono assai benefiche nelle regioni meridionali e nell'isola, dove erano assai desiderate. Questi ultimi giorni di buon tempo furono assai favorevoli per il frumento, per le viti che sono dovunque belle, sane e promettenti; per le biade e gli orti di cui all'estremo sud è incominciata la mietitura con risultato soddisfacente.

Continua regolarmente l'allevamento dei bachi che sono alla quarta muta e che, in alcune località, stanno per salire al bosco.

Si hanno notizie di danni prodotti dalla grandine in alcune località delle provincie di Genova, Vicenza, Rovigo, Piacenza, Modena, Pisa, Roma, Chieti, Campobasso e Potenza.

VARIETA

Amore a novant'anni. I giornali di Nuova-York raccontano ciò che è accaduto recentemente a Franklin Leggett.

Due innamorati, il più giovane dei quali conta solo novant'anni, hanno preso il volo, proprio come due colombelle di prime penne.

Easi si chiamano James Crawford ed Edith Johnson, e sono entrambi ricchissimi.

James ed Edith, ad onta della loro gravissima età, si videro, si amarono e dichiararono che si sarebbero presto uniti in matrimonio.

I parenti di Edith Johnson, i quali, più che di lei, si preoccupavano delle sue sostanze, che avrebbero fra poco ereditato, rimasero sconcertati da quell'inatteso e strano progetto di matrimonio, e si preparavano a scongiurare il pericolo che li minacciava, facendo appello perché interdicessero la vecchia fidanzata, e lo nominassero un tutore.

Ma James Crawford, accortosi del tiro, si recò da Edith, le spiegò tutto, e le propose di fuggire con lui, che l'avrebbe immediatamente condotta all'altare. La proposta fu accettata con entusiasmo.

Ad ora inoltrata James Crawford si trovò con una vettura davanti alla porta di Edith Johnson: questa che era sulle attese, comparve sulla strada e montò accanto al suo fidanzato.

La carrozza si allontanò, e l'indomani James Crawford ed Edith Johnson, congiunti in matrimonio da un ministro di culto, rientrarono a Franklin come marito e moglie.

I parenti di Edith sono su tutte le furie. Quando due vecchi, curvati dagli anni, si sposano è il vero caso di dire: ecco un matrimonio d'inclinazione.

BICICLETTE

della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND. Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Giov. Battista Marpillero in Tricesimo. Catalogo gratis.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendo la testa fresca e pulita.

G. ARDARI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

ed ordina sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 19 - MILANO

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chinogliere, Fratelli Patrozi parrucchiere, A. Fabris farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tam, A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Loris - A Tolmezzo da Ghisvi farmacista - A Portofino da A. Cottoli.

Si vende tanto profumata che indora in fiasca a L. 1.50 e L. 2 ad in bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 19, Milano. - Adde spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Anonima FLORIO-ROBATTINO

Società Anonima Cap. Sociale L. 50,000,000 (riserva e versato) - 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova Palermo. Sedi Napoli-Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

boccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Cava Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 84 - UDINE

15 Giugno (Postale) Regina Margherita per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

1 Luglio (Postale) Vapore Washington per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale SEMPIONE partirà il 7 Giugno 1899.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 10 per cento, concesso dal R. Ordine del 1° marzo 1898, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie. Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria, d'Egitto e per tutti i porti, battuti dalla Società del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja N. 84 - ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'assegno sociale. Domandare stampati e circolari che si rimettono a giro di posta.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie, in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e quindi sono addegnati a strazianti e dannosissimi a salute propria ed a quella della propria famiglia. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Infiammazione Boveda che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni, degli acuti e cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che cura, anche all'acqua salata, qualunque radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarri all, e restringimenti all'orina). SE NE RIFERISCE NOME: LA MALATTIA. Ogni giorno: visite medico-chirurgiche dalle 10 alle 3 con consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con l'oratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magnanimo ricetta della vera pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tenco successore al Galliani - con Laboratorio Chimico Via Bigliani, N. 18, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un fascio di pillole per cura salutare, coll'istruzione sul modo di usarne. AVVERTENZE: In Udine, Giacomo Comasutti, Fabris A., Conelli P., Filippuzzi-Girolami, e L. Bissolati; Gorizia, C. Zanetti; Pordenone, G. Basso; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Scerravallo; Venezia, Farmacia N. Andronico; Trieste, Giapponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Ajinovic; Verona, Boller; Firenze, G. Prodrum, Jucker F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Casa A. Manzoni & Comp., Via Sala, N. 15; nuova Via Pietro, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

CENA FATALE!

Pretepp al toche sposa Dopo una buina case Di sporta i, pens Di un po' di car di cav. La b' che e' ha la patina, Il i al sint brusor, L' e' are il glidior, E' son frasse i na, E' e' in il patero, passioe E' al na rot la bile E' al toche di Anla Cal' d' d' un' dou purgant i... - Ognit servore, vial. Un pot di Amaro Glorie E' il patero, passioe E' d' an lampi Trovasi vendibile all' ingresso e, al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA' Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - E' tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merca la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alle portate di tutti. Si vende a cent. 30, 50 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola. DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO. Verso cartolina-vaglia di lire 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grassetti di Milano Paganini Villani e C - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradisi e Comp. In Udine trovasi vendibile presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in via Mercatorisobio.

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

REUMATISMO DI BIGNI A VAPORI NATURALI MIRACOLOSAMENTE EFFICACE NELLE MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand'Hotel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GROCCO, A. NUBI, S. J. LUNTO

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano - Italia)

CARBOLINEUM-ZUNDEL

Il Migliore intonacato antisettico per il Legno.

Lo protegge dai funghi e ne impedisce la putrefazione. Si raccomanda specialmente per le palizzate, poste di cantine, travi, attrezzi agricoli, ecc.

Prezzi di vendita: L. 10 e 100 chili franco di porto e dogana.

CHARLES ZUNDEL

la più antica fabbrica di CARBOLINEUM

Mulhouse - Germania.

Per ordinazioni rivolgersi al Signor Silvio Scarpa - Venezia.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze, Arrivi, and specific routes like DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE, etc. Includes times and station names.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with columns for Partenze, Arrivi, and routes like UDINE - SAN DANIELE, DA UDINE A S. DANIELE, etc.